

DELIBERA GIUNTA CAMERALE N. 41 DEL 08/05/2023

FONDAZIONE BERGAMO NELLA STORIA: MODIFICA STATUTO

Il Presidente riferisce:

La Camera è Socio fondatore della Fondazione Bergamo nella Storia, con sede in Bergamo, alla quale ha aderito con il provvedimento n. 260/2002. Il rappresentante dell'Ente nel Comitato di indirizzo è il sig. Franco Nicefori, designato con delibera n. 76/2017. Gli altri Soci fondatori sono Comune di Bergamo, Fondazione Banca Popolare di Bergamo, Fondazione Pesenti, Confindustria Bergamo, Fondazione Credito Bergamasco, ATB, Odissea s.r.l., Fondazione Famiglia Legler, Fondazione per la Storia Economica e Sociale di Bergamo, Opera Diocesana S. Narno, Provincia di Bergamo, Miro Radici Families of Company e Ascom. Completano la compagine sociale i Soci benemeriti, Fondazione Sestini, Fondazione Istituti Educativi e Rulmeca, e i Soci di diritto, Associazione Amici del Museo storico, Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo, Università degli Studi di Bergamo.

Obiettivo della Fondazione è proteggere e valorizzare in forme nuove il patrimonio storico e l'identità del territorio bergamasco. Il suo principale progetto è la gestione del Museo delle Storie di Bergamo, museo storico diffuso su più sedi che racconta l'evoluzione della città e del territorio nei secoli dal punto di vista politico, economico, sociale e culturale. Ne fanno parte il Convento di San Francesco, dove la Fondazione ha la propria sede con un ampio spazio espositivo per le mostre temporanee, il Palazzo del Podestà, con il Museo del Cinquecento, il Campanone in Piazza Vecchia, la Rocca, che ospita il Museo dell'Ottocento, il Museo Donizettiano e la Torre dei Caduti nel centro piacentiniano.

Unitamente ad altri enti territoriali, nel quinquennio 2012-2016 la Camera di commercio di Bergamo ha sostenuto il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione attraverso un impegno finanziario pari a € 20.000 per ciascun anno e la collaborazione ad alcune delle più rilevanti iniziative realizzate svolte. Il sostegno è proseguito nel triennio 2019-2021 con un contributo annuo di € 10.000.

La Fondazione ha convocato per il 10 maggio p.v. l'Assemblea straordinaria dei Soci per deliberare in merito ad alcune modifiche dello Statuto, allo scopo di adeguarlo al quadro normativo definito per gli Enti del Terzo Settore (ETS) dal D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo settore" e, in particolare, per ottenere la qualifica di ETS e potersi successivamente iscrivere al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Ai sensi del D.Lgs. 117/2017, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, possono infatti ottenere la qualifica di Enti del Terzo Settore soggetti di natura privata che operano senza scopo di lucro, svolgono attività di interesse generale e sono iscritti nel RUNTS.

Le principali proposte di modifica possono essere così sintetizzate:

- l'assunzione, una volta perfezionata l'iscrizione nel Registro del Terzo Settore, della denominazione "Fondazione Bergamo nella Storia Ente del Terzo Settore (ETS)", con durata a tempo indeterminato (art. 1);
- la declinazione di scopi e attività, già contenute nell'attuale Statuto, nel quadro delle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, con l'ampliamento dell'oggetto sociale a interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, all'educazione, istruzione e formazione professionale, alla formazione universitaria e post-universitaria, all'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, all'organizzazione e gestione id attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, alla riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (art. 2);
- l'elencazione delle attività da svolgersi per il perseguimento degli scopi statutari ex art. 10, 11, 12, 13 del D. Lgs. 42/2024 (art. 3);



- l'individuazione di due categorie di soci partecipanti alla Fondazione: sostenitori e di diritto (art. 4):
- la declinazione della qualifica di soci sostenitori, definiti in numero variabile da 9 a 19, nelle persone fisiche e/o giuridiche che si impegnano a versare, per tre esercizi consecutivi, il contributo annuale fissato dal Comitato di indirizzo; ogni socio sostenitore ha diritto di nominare un membro del Comitato di indirizzo (art. 5);
- l'individuazione dei soci di diritto: Comune di Bergamo, Università di Bergamo, Ateneo di Scienze Lettere ed Arti di Bergamo e Associazione Amici del Museo, i quali nominano ciascuno un membro del Comitato di Indirizzo (art. 6);
- le previsioni riguardo la destinazione degli utili e l'utilizzo del patrimonio per la realizzazione degli scopi istituzionali, in coerenza con le disposizioni del D.Lgs. 117/2017 (art. 8);
- la definizione degli Organi della Fondazione: Presidente, Vice Presidente, Consigliere Delegato, Comitato di Indirizzo, Consiglio d'Amministrazione, Direttore Tecnico-Scientifico e Didattico, Organo di controllo, Collegio dei probiviri, tutte cariche gratuite a eccezione eventualmente di quella di Direttore (art. 9);
- le previsioni riguardanti il Comitato di indirizzo, in carica per tre anni e formato da 15 a 25 membri tra cui il Presidente e l'Assessore alla Cultura del Comune di Bergamo come membri di diritto, 4 membri nominati dai Soci di diritto e i restanti (da 9 a 19) nominati dai Soci sostenitori (art. 11);
- le previsioni riguardanti il Consiglio di Amministrazione, in carica sino alla scadenza determinata dal Comitato di indirizzo, costituito da 7 membri tra cui il Presidente della Fondazione, l'Assessore alla Cultura del Comune di Bergamo e 5 nominati dal Comitato di Indirizzo in seno al Comitato stesso (art. 12);
- l'integrazione degli adempimenti legati alla redazione del bilancio di esercizio con le specifiche disposizioni riguardanti gli Enti iscritti al RUNTS (art. 14);
- la disciplina dell'Organo di controllo, monocratico o collegiale, nominato dall'Ordine dei dottori commercialisti di Bergamo (art. 15bis);
- le disposizioni per il caso di estinzione o scioglimento della Fondazione, nel quale il patrimonio residuo sarà devoluto ad altri Enti del Terzo Settore con finalità analoghe, secondo le indicazioni dei Fondatori (art. 18).

Si propone pertanto alla Giunta di approvare le proposte di modifica della Fondazione Bergamo nella Storia, nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante. Questa Camera assumerà la qualifica di Socio sostenitore, che comporta l'impegno a corrispondere un contributo annuale nella misura fissata dal Comitato di indirizzo, il diritto di nominare un componente del Comitato stesso e la possibilità che quest'ultimo ricopra anche la carica di componente del Consiglio di Amministrazione.

Si apre un breve dibattito nel corso del quale i componenti di Giunta, nel condividere le modifiche statutarie illustrate dal Presidente, sottolineano l'importanza che la Camera possa assumere in prospettiva la qualifica di socio di diritto della Fondazione, anche in considerazione del ruolo fondamentale svolto nella stessa in qualità di socio fondatore. Formulano pertanto al Presidente l'indirizzo a che, in occasione della prossima assemblea della Fondazione, sia rappresentata la posizione dell'istituzione camerale.

La Giunta

- Udito il relatore;
- Vista la Legge 580/1993 e ss.mm.ii;
- Visto lo Statuto camerale;
- Visto il D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- Esaminate le proposte di modifica dello Statuto della Fondazione Bergamo nella Storia che saranno sottoposte all'Assemblea dei Soci prevista per il 10 maggio p.v.;



- Valutate tali modifiche principalmente funzionali a consentire all'Associazione di ottenere la qualifica di Ente del Terzo Settore e di conseguenza alla possibilità di perfezionare l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- Preso atto che, ai sensi del nuovo Statuto, questa Camera assumerà la qualifica di Socio sostenitore la quale comporta l'impegno a corrispondere un contributo annuale nella misura fissata dal Comitato di indirizzo, il diritto di nominare un componente del Comitato stesso e la possibilità che quest'ultimo ricopra anche la carica di componente del Consiglio di Amministrazione;

unanime,

delibera

- 1. di approvare le modifiche allo Statuto dello Statuto della Fondazione Bergamo nella Storia nel testo allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 2. di ritenere il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

IL SEGRETARIO GENERALE M. Paola Esposito IL PRESIDENTE Carlo Mazzoleni

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.